



Istituto Comprensivo Statale “FRATELLI LINGUITI”

C.M. SAIC857007 - C.F.80025860653

Via Beneventano, 8 - Giffoni Valle Piana (SA) - Tel. 089/865578

e-mail: saic857007@istruzione.it - pec : saic857007@pec.istruzione.it

Sito: www.istitutolinguiti.gov.it



Circ. n. 61

Giffoni Valle Piana, 31/01/2018

Ai genitori degli alunni
della scuola
Secondaria di I grado,
Primaria e Infanzia
Al Personale-Al sito web

Oggetto: Pediculosi – Comunicazione e misure di prevenzione e profilassi –

Al semplice fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini). Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento. La circolare ministeriale n. 4 del 13 marzo 1998 spiega che:

- in caso di pediculosi, se la terapia viene eseguita scrupolosamente, il bambino può essere riammesso a scuola già il giorno dopo il primo trattamento con un certificato del pediatra;
- gli insegnanti sono tenuti ad avvertire tempestivamente la famiglia del bambino, che potrà tornare a scuola con autocertificazione dei genitori che il trattamento è già stato effettuato e che le lendini sono state già eliminate oppure che il trattamento non è stato necessario per assenza di pidocchi e/o uova;
- gli insegnanti sono tenuti ad avvertire le altre famiglie degli eventuali casi riscontrati in classe, invitandole a monitorare, a casa, l'andamento del fenomeno anche nei propri figli;
- in caso di recidiva, i bambini con pediculosi dovranno essere allontanati dalla scuola/classe fino alla presentazione di un certificato di non contagiosità;

E' importante sottolineare che:

- 1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;**
- 2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;**
- 3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola. La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.**

Si comunicano, pertanto, le misure di profilassi da rispettare per la pediculosi, facendo presente il seguente protocollo di comportamento:

- 1) quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dai bambini) sono presenti casi di pediculosi, sarebbe opportuno procedere ad un controllo casalingo più attento;**
- 2) qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che i bambini siano affetti da pediculosi la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico curante per farsi prescrivere l'idoneo trattamento.**
- 3) Gli alunni riprenderanno la frequenza soltanto dopo aver iniziato il trattamento di profilassi nel caso sia riscontrata la presenza della pediculosi, essendo sufficiente l'avvio del trattamento specifico, per la frequenza scolastica.**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sofia Palumbo
Firma autografa omessa ai sensi